

Conto Corrente colla Posta

Noci	al Q.le da L.	45,—	a L.	50,—
Pomodori	»	25,—	»	30,—
Conserva	al Kg.	—,—	»	—,—
Patate	al Q.le	9,—	»	9,50
Trifola bianca	al Kg.	12,—	»	13,—
» nera	»	—,—	»	—,—
Latticini				
Latte	al litro da L.	—,12	a L.	—,15
Burro	al Kg.	2,50	»	2,70
Formaggio nostrano fresco	»	—,90	»	1,—
» « secco	»	1,90	»	2,20
» parmigiano	»	1,90	»	2,40
Mental Svizzero	»	2,—	»	2,20
» Nazion. (staz. part.)	»	1,60	»	1,80
Carni				
Pollame vivo	al Kg. da L.	1,30	a L.	1,50
» morto	»	1,70	»	1,80
Colombi	al paio	1,80	»	2,—
Ova	al mille	65,—	»	66,—
Bovi	al Q.le	125,—	»	150,—
Vacche	»	120,—	»	140,—
Vitelli di latte	»	90,—	»	100,—
Suini da Kg. 150 a 200	»	86,—	»	90,—
» oltre i 200 Kg.	»	90,—	»	96,—
» peso morto	»	110,—	»	—,—
Lardo	»	125,—	»	130,—
Salumi				
Baccalà	al Q.le da L.	75,—	a L.	80,—
Arringhe	al barile	31,—	»	32,—
Sardelle (al barile da Kg. 60)	»	33,—	»	34,—
Tonno (in latte)	al Kg.	1,50	»	1,60
Coloniali				
Zucchero raffinato	al Q.le da L.	131,—	a L.	141,—
Caffè Moca	»	360,—	»	410,—
» Portorico	»	270,—	»	350,—
» Sandomingo	»	260,—	»	270,—
» Santos	»	240,—	»	260,—
Miele				
Miele torchiato	al Q.le da L.	55,—	a L.	70,—
» centrifugato	»	80,—	»	90,—
Cera vergine	»	115,—	»	120,—
Oli, petroli, candele ecc.				
Olio di olivo	al Q.le da L.	100,—	a L.	150,—
» di lino	»	25,—	»	26,—
Petrolio per cassa	»	21,—	»	22,50
Candele stear.	»	115,—	»	160,—
Saponi da bucato	»	20,—	»	70,—
Combustibili				
Legna in ciocchi	al Q.le da L.	2,80	a L.	3,—
» in fascine	»	2,70	»	2,80
Carbone di legna	»	7,—	»	8,50
» minerale	»	3,10	»	3,20
Coke	»	3,60	»	3,75
Seta e Canapa				
Bozzolo tale e quale	al Kg. da L.	9,50	a L.	11,—
» depurato	»	11,—	»	11,80
Canapa greggia	al Q.le	82,—	»	86,—
Lino	»	20,—	»	30,—

si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

6. — Per la riforma della legge sui probiviri riaffermando le precedenti deliberazioni fa richiamo ad esse, insistendo principalmente sulle spese di elezione costituzione e funzionamento dei collegi a carico della Camera di Commercio che debbono riversarsi sui Comuni.

7. — Passa all'ordine del giorno sulle proposte per proteggere la produzione ed il commercio degli oli d'oliva. ■

8. — Conto Consuntivo della Camera per l'Esercizio 1905. Visti i conti coi relativi allegati, il verbale di verifica di cassa e la situazione patrimoniale al 31 Dicembre 1905, viene approvato il Conto Consuntivo per la somma di L. 834,53 di pagamenti e L. 9535,60 riscossione con una rimanenza di cassa di L. 1224,07: È approvata infine la situazione patrimoniale della Camera con un patrimonio netto di Lire 5644,07.

9. — Si rinviando per maggiori istruzioni alcuni reclami per la tassa camerale.

10. — Il Presidente dà conto al Consiglio dello stato delle pratiche per l'ampliamento dei servizi alla stazione ferroviaria di Forlì; informa che giorni sono una commissione fu sul luogo per concretare i piani e i progetti dei lavori da eseguirsi, in conformità ai voti espressi ripetutamente da questa Camera, ed esprime i fondati motivi per sperare che i progetti saranno tradotti in opera.

La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni, delibera un encomio al Cav. Neri, Capo sezione della manutenzione, all'Avv. Panzini Ispettore principale della 1.^a Sessione e all'Ingegner Pancino Capo riparto manutenzione, sollecitandoli nel contempo ad adoperarsi perchè sia posto mano ai lavori prima del sopraggiungere della stagione estiva.

Delibera anche un caldo voto di ringraziamento all'eminente concittadino On. Fortis, al personale interessamento del quale soprattutto si deve se la Stazione ferroviaria di Forlì potrà quanto prima essere messa in condizioni di soddisfare alle ognor crescenti esigenze del traffico cittadino.

Sentite le comunicazioni della Presidenza e non essendovi altro all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 17. 30.

Esposizione di Milano 1906.

SEZIONE AGRARIA

Mostre zootecniche — Il Comitato esecutivo ha modificato il regolamento speciale per

le *mostre zootecniche* che si terranno nell'Esposizione durante i mesi di settembre ed ottobre, nella parte che riguarda la domanda di ammissione.

Riportiamo per comodità degli interessati. le modificazioni per intero. Coloro che intendono concorrere a dette mostre dovranno fare una domanda preliminare, entro il 16 marzo p. v. per semplice lettera indicando il numero e la qualità degli animali che si desiderano esporre, e allegare alla lettera l'importo della tassa di ammissione in L. 10, qualunque sia il numero dei capi di bestiame.

Entro il 30 giugno p. v. improrogabilmente dovranno essere inviate le domande definitive e stese sopra gli appositi moduli con le indicazioni precise sullo stato di ciascun animale da esporre.

Tali domande dovranno essere accompagnate dall'importo delle tasse di occupazione d'area a termini dell'art. 10 del Regolamento speciale della Mostra. Non verranno prese in considerazione le domande definitive che non furono precedute dalle domande preliminari: saranno considerate come non avvenute le domande preliminari non seguite entro il 30 giugno p. v. dalla domanda definitiva.

Si avverte che le ferrovie dello Stato hanno concesso una riduzione del 60 % sulle tariffe normali per le spedizioni di bestiame per vagone completo da località distante almeno 400 Km. da Milano e destinate all'Esposizione, ferma restando la riduzione del 50 % per trasporti da località meno lontane o per capo.

Concorsi a premi per il miglioramento e per l'incremento della pollicoltura

— Il Ministero d'Agricoltura, con Decreto Ministeriale, ha bandito tre concorsi a premi per il miglioramento dei bovini e per l'incremento della pollicoltura, in occasione dell'esposizione di Milano.

Sono stati assegnati i premi in questa misura: premio di L. 2000 al miglior gruppo di bovini, di età e sesso diverso appartenenti ad un unico allevamento, destinato a produrre animali lattiferi atti a sostituire vantaggiosamente quelli che si importano dall'estero; (il gruppo costituito di 20 capi, nati ed allevati in Italia, tra i quali un toro, dovrà comprendere vacche, giovenche e vitelle anche sotto l'anno) — premio di L. 2000 al miglior gruppo di bovini, di età e sesso diverso, appartenente ad un unico allevamento, nel quale si concili nel miglior modo la attitudine al lavoro con la produzione della car-

ne: — premio di Lire 2000 con medaglia d'oro alla società Cooperativa o Ditta, che curi meglio la produzione razionale del pollame e delle uova, provvedendo a disciplinare la raccolta ed il commercio di questi prodotti specialmente in vista di dare incremento alla esportazione.

I concorrenti dovranno esibire saggi dei prodotti e dei mezzi di allevamento e spedizione, nonchè documenti attestanti la importanza della speciale industria da essi esercitata.

Comunicazioni

Il commercio mondiale nel 1905 — L'anno 1905 va segnalato specialmente per considerevole sviluppo degli scambi commerciali in tutti i principali paesi del mondo. Nel seguente quadro sono esposti i dati, dei quali siamo finora in possesso, relativi al movimento commerciale dei singoli paesi. Le cifre sono espresse in migliaia.

	1905	Diff. sul 1904
Inghilterra (11 mesi)		
Importazioni	£s. 512,174 +	13,650
Esportazioni	„ 301,371 +	28,625
Francia (11 mesi)		
Importazioni	Fr. 4,197,244 +	165,106
Esportazioni	„ 4,293,303 +	342,530
Germania (9 mesi)		
Importazioni	Mk. 5,030,000 +	208,000
Esportazioni	„ 4,114,000 +	253,000
Austria-Ungheria (10 mesi)		
Importazioni	Cor. 1,760,000 +	118,600
Esportazioni	„ 1,754,900 +	19,000
Belgio (11 mesi)		
Importazioni	Fr. 2,602,459 +	170,094
Esportazioni	„ 1,945,598 +	91,013
Italia (11 mesi)		
Importazioni	L. 1,881,568 +	161,483
Esportazioni	„ 1,522,339 +	110,616
Spagna (9 mesi)		
Importazioni	Ps. 745,630 +	138,172
Esportazioni	„ 619,472 —	4,241
Stati Uniti d'America (9 mesi)		
Importazioni	Doll. 872,549 +	121,155
Esportazioni	„ 1,102,576 +	117,107
Giappone (7 mesi)		
Importazioni	Yens. 321,835 +	113,823
Esportazioni	„ 167,016 +	7,177

Il consumo del carbon fossile — L'indice più diretto e più sicuro del grande sviluppo preso dalle nostre industrie manifatturiere è quello del consumo del carbon fossile, che fornisce ad esse la forza motrice.

Ora dalla statistica doganale ultimamente pubblicata, rileviamo che nei primi undici mesi del 1905, s'importarono in Italia 6,010,500 tonnellate di carbone, con un aumento di 586,600 tonnellate sul corrispondente periodo del 1904. E si noti che anche nell'anno innanzi si era avuto un aumento di 172,000 tonnellate sul 1902, e in quest'ultimo di oltre 560,000 tonnellate sul 1901.

La cambiale internazionale — La Camera di Commercio di Verona presentò al Congresso internazionale delle Camere di Commercio che ebbe luogo recentemente a Liegi, una relazione propugnante l'istituzione della cambiale internazionale.

Per pura questione di tempo la discussione dell'importante tema fu rinviata al Congresso che avrà luogo nel 1906 a Milano; ma la lettura della relazione fatta a Liegi, provò che l'idea incontrava largo favore.

La relazione stessa rileva gli inconvenienti derivanti dalle diverse leggi cui deve sottostare una cambiale emessa in uno Stato e girata ai cittadini di altri Stati, o pagabile in paese diverso da quello dell'emissione (inconvenienti incompatibili colle cresciute esigenze dei rapporti commerciali internazionali, divenuti insopportabili di ogni ostacolo al loro maggior sviluppo), e finisce coll'invocare una legislazione unica, da crearsi per mezzo di una conferenza internazionale.

Avv. **OLINDO BARGOSSI**, responsabile

Forlì, **Stampato Tipografico G. B. Croppi**

CAMERA DI COMMERCIO - FORLÌ

Denuncia delle Caldaie a Vapore

Si avvertono i detentori di CALDAIE a VAPORE e RECIPIENTI di VAPORE che, in conformità dell'art. 50 del Regolamento vigente, entro il mese di Febbraio corrente, se ne deve dare la denuncia all'Ufficio di P. S., indicando gli apparecchi che si tengono o si intendono di tenere in esercizio nel corso dell'anno e quelli che rimarranno inattivi. I dati saranno tolti dai rispettivi libretti.

Dovranno inoltre denunciarsi le caldaie ed i recipienti di vapore inattivi, ma non posti fuori d'uso, a norma di legge.

Gli utenti caldaie del Comune di Forlì ritireranno i moduli per la denuncia dell'Ufficio di P. S.; quelli degli altri Comuni dai Sindaci ai quali li restituiranno debitamente riempiti.

Dalla Residenza Camerale, Forlì 1 Febb. 1906.

IL PRESIDENTE

L. BONAVITA

Il Segretario - **O. BARGOSSI**.

